

**rethinking  
salesian  
education**

**150 Years**

**After Don Bosco's Preventive System**



# GUIDA SINTETICA AI FOCUS GROUP

**Facilitazione a cura dei Delegati PG**

## Progetto di ricerca promosso da



**Università  
Pontificia  
Salesiana**



**PONTIFICIA FACOLTÀ DI  
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
«AUXILIUM»**

**Roma, 2026**

# INDICEDAI INCONTRE DEI CONTRIBUTI DEI CONTRIBUTI

## **01**

Senso e finalità dei Focus Group

## **02**

Lo strumento: il Focus Group

## **03**

Stile di conduzione richiesto al Delegato PG

## **04**

Avvio dell'incontro e presentazione del progetto

## **05**

Struttura dei due incontri

## **06**

Domande dei Focus Group

## **07**

Documentazione e restituzione

## **08**

Attenzione finale

# 1 SENSO E FINALITÀ DEI FOCUS GROUP

I focus group sono uno strumento di ascolto e di riflessione condivisa, inserito nel progetto di ricerca Rethinking Salesian Education, che intende raccogliere il punto di vista di educatrici ed educatori salesiani/e (consacrati e laici) a livello ispettoriale su alcune dimensioni qualificanti dell'esperienza educativa salesiana oggi.

**I focus group non sono momenti di formazione né di dibattito, ma occasioni strutturate di narrazione e di rilettura dell'esperienza, che permettono di:**

- raccogliere vissuti, interpretazioni e pratiche educative;
- favorire una presa di coscienza personale e comunitaria;
- contribuire, attraverso i dati raccolti, a un processo di ripensamento dell'educazione salesiana nei diversi contesti.

**I Delegati di Pastorale Giovanile, in quanto facilitatori, svolgono un ruolo chiave nel garantire qualità metodologica, clima di fiducia e fedeltà allo scopo della ricerca.**

# 2 LO STRUMENTO: IL FOCUS GROUP

Il focus group è un'intervista di gruppo guidata con le seguenti caratteristiche:

**Partecipanti:** 8-12 educatrici/educatori con una conoscenza del contesto educativo e pastorale ispettoriale provenienti da diversi ambiti educativi (scuola, oratorio, formazione professionale, opere sociali, ecc.).

**Numero di incontri:** 2 incontri organizzabili in una mezza giornata.

**Durata:** circa 90 minuti per incontro.

**Figure coinvolte:**

*Conduttore/facilitatore* (Delegato PG): guida l'incontro, propone le domande, regola i tempi, favorisce la partecipazione di tutti.

*Osservatore/segretario:* supporta il conduttore, registra e trascrive l'incontro, e annota dinamiche, clima e ordine degli interventi in un altro file.



# 3 STILE DI CONDUZIONE RICHiesto AL DELEGATO PG

Il Delegato PG è chiamato ad assumere uno **stile di facilitazione sobrio, accogliente e neutrale**, caratterizzato da:

- *ascolto attento e rispetto di ogni intervento;*
- *neutralità rispetto ai contenuti (non esprimere valutazioni personali);*
- *attenzione ai tempi e alla distribuzione della parola;*
- *capacità di creare un clima di fiducia e libertà espressiva.*

È importante ricordare che:

- ogni partecipante intervenga una sola volta per ciascuna domanda;
- non è previsto un dibattito tra i partecipanti;
- gli interventi devono essere brevi, mirati e riferiti all'esperienza concreta.



# 4 AVVIO DELL'INCONTRO E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

## **All'inizio di ciascun incontro, il conduttore:**

- si presenta insieme all'osservatore;
- spiega brevemente che cos'è un focus group e come si svolgerà l'incontro;
- chiarisce lo scopo della ricerca e l'importanza del contributo di ciascuno.

## **ricorda che:**

- l'incontro sarà registrato e trascritto;
- i partecipanti hanno già espresso il consenso informato;
- l'anonimato sarà garantito nella fase di analisi dei dati.

È fondamentale ribadire che le risposte devono riferirsi esclusivamente all'esperienza educativa vissuta nei contesti salesiani con adolescenti e giovani.



# 5 **STRUTTURA DEI DUE INCONTRI**

## **Primo incontro**

**Breve presentazione dei partecipanti  
(se necessario).**

**Domande orientate a esplorare:**

- **il modo di intendere l'educazione salesiana oggi;**
- **alcune convinzioni educative di fondo;**
- **il loro riflesso nella pratica quotidiana.**

## **Secondo incontro**

**Domande orientate a esplorare:**

- **il coinvolgimento personale e comunitario nell'educazione dei giovani;**
- **il rapporto tra educazione salesiana e contesto sociale attuale;**
- **una sintesi personale sull'efficacia educativa salesiana.**

Il Delegato PG segue la traccia fornita, adattando solo il ritmo e la gestione dei tempi, senza modificare il senso delle domande.

# DOMANDE DEI FOCUS GROUP

## Primo incontro

**«In ogni giovane c'è un punto accessibile al bene» (G.Bosco)**

*L'espressione richiama una convinzione e rimanda al primo dovere dell'educatore: cercare questo punto, questa "corda sensibile del cuore per trarne profitto".*

- **Che cosa vuol dire per voi?**

*Spiegate che cosa significa, che cosa pensate di questo.*

- **Che cosa fate quando un giovane "resiste" (si ribella, si oppone, rifiuta, si mostra indifferente) a un vostro intervento educativo?**

*Raccontate un fatto in cui questa affermazione si è concretizzata nella vostra pratica educativa e spiegate come vi coinvolge (vi interpella, vi provoca, vi muove...).*

**«I giovani non solo siano amati, ma essi stessi conoscano di essere amati» (G. Bosco)**

*Questa espressione ci invita a domandarci che cosa facciamo per far sentire ai giovani che li amiamo in quelle cose che a loro piacciono in modo che imparino a vedere l'amore in quelle cose che naturalmente loro piacciono poco.*

- **Che cosa vuol dire per te?**

- **Che cosa fate personalmente e comunitariamente perché i giovani si accorgano di essere amati?**

*Raccontate un fatto in cui questa affermazione si è concretizzata in vostra pratica educativa*

## Secondo incontro

**«lo per voi studio, per voi lavoro, per voi vivo. Per voi sono anche disposto a dare la vita» (G. Bosco)**

- **Come tradurre questa affermazione nell'oggi?**
- **Come ti coinvolge? (ti interpella, ti provoca, ti muove...)**

*Raccontate un fatto in cui questa affermazione si è concretizzata in vostra pratica educativa.*

### **Educhiamo “buoni cristiani e onesti cittadini”**

*Nell'attuale contesto sociale (crescente complessità, fragilità della cittadinanza, crisi della democrazia, disuguaglianza sociale, ingiustizia, migrazioni, intolleranza religiosa...) ci domandiamo come riusciamo a concretizzare questo impegno salesiano, soprattutto con i giovani più poveri.*

- **Che cosa vuol dire per voi oggi?**
- **Che cosa fate personalmente e comunitariamente per concretizzare questa finalità del Sistema preventivo?**

*Raccontate un esempio e spiegate (vi interpella, vi provoca, vi muove...).*

### **Un educatore/educatrice salesiana è efficace quando...**

*Ciascuno completa la frase.*

# 7 DOCUMENTAZIONE E RESTITUZIONE

Al termine di ciascun focus group il conduttore e l'osservatore preparano:

- la trascrizione integrale dell'incontro e la eventuale traduzione in una delle lingue principali (IT, EN, ESP, FRA, POR);
- una scheda di osservazioni sulle dinamiche del gruppo.

Il materiale dovrà poi essere inviato via mail all'indirizzo di posta elettronica **infopg@sdb.org** entro il **24/05/2026**. La cura di questa fase è affidata in particolare al coordinamento del Delegato PG.



# 8 ATTENZIONE FINALE

La qualità dei focus group dipende in larga parte dalla capacità del facilitatore di custodire il metodo, favorire una parola autentica e mantenere il legame tra ricerca, pastorale e missione educativa. Il focus group è, allo stesso tempo, strumento di ricerca e spazio di ascolto carismatico: per questo richiede competenza, sobrietà e passione educativa.

Per ulteriori indicazioni sulla conduzione dei Focus Group consultare, ad esempio, questa [guida](#) o altre disponibili nella tua lingua.



## CONTATTI E SUPPORTO TECNICO

**Per supporto tecnico, domande e info scrivi a**  
[salesianedu@unisal.it](mailto:salesianedu@unisal.it)

**Per altre risorse:**  
[www.salesian.online/rse](http://www.salesian.online/rse)